

# CITTA' DI VIBO VALENTIA

ORIGINALE

Prot. N. 336 90 del 15 LUG. 2004

Comune di Vibo Valentia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ~~248~~ del registro

**OGGETTO:** Modifica ed integrazione del cap. VIII del Regolamento di Organizzazione – Costituzione e nomina del Nucleo di Valutazione - D.M.

L'anno Duemilaquattro il giorno ~~ventiquattro~~ <sup>08</sup> ~~(24)~~ <sup>08</sup> del mese di ~~Giugno~~ <sup>Luglio</sup>, alle ore ~~12~~ <sup>13</sup>30, con il prosieguo, in Vibo Valentia, nel Palazzo Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i seguenti Signori:

<input type="checkbox"/> Elio Costa	Sindaco – Presidente
<input type="checkbox"/> Raffaele Arcella	Vice Sindaco
<input type="checkbox"/> Carlo Pantano	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> Martino Valerio Grillo	“
<input checked="" type="checkbox"/> Francesco Basile	“
<input type="checkbox"/> Nicola Crupi	“
<input checked="" type="checkbox"/> Incoronata Bax	“
<input type="checkbox"/> Maria Limardo	“
<input checked="" type="checkbox"/> Luigi Assisi	“

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Cesare Curatola .

Presiede la seduta il Sindaco Elio Costa , il quale pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA

- Rilevato che il Regolamento Comunale per l'Ordinamento dei Servizi agli articoli dal 48 al 53, in ordine all'attività di valutazione, prevede l'istituzione del Nucleo di Valutazione che non sembra conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente, in quanto i predetti articoli non tengono conto del fatto che a seguito delle intervenute modifiche in tema di valutazione del personale e del relativo CCNL, il Segretario Generale, nonché il Direttore Generale se esistenti, sono entrambi soggetti di valutazione e pertanto non possono ricoprire al tempo stesso la duplice funzione di valutati e di valutatori;
- Che l'attuale previsione del citato art. 48 non permetterebbe la nomina del Nucleo di Valutazione in quanto, non essendo stato nell'Ente nominato il Direttore Generale, anche se si volesse superare il punto precedente, non potrebbe essere comunque nominato il Presidente del Nucleo di Valutazione;
- Che il citato Regolamento non attribuisce la valutazione del controllo di gestione e un adeguato raccordo con il Collegio dei Revisori del Conti nello svolgimento della rispettiva attività;
- Ritenuto, pertanto, di dover modificare ed integrare il Capo VIII del predetto Regolamento, come da proposta allegata alla presente deliberazione (Allegato A) e per gli effetti di sostituire lo stesso Capo VIII con il presente Regolamento sulla istituzione e funzionamento del Nucleo di valutazione e Controllo Strategico;
- Visto che a norma del Comma 1 dell'art. 2 del suddetto Regolamento il Nucleo di Valutazione è composto da tre componenti esterni all'apparato amministrativo comunale, laureati in possesso di specifiche competenze in materia di tecniche di valutazione, di gestione del personale e di controllo di gestione;
- Che a norma del comma 5 dello stesso articolo 2 i componenti vengono nominati dalla Giunta Comunale ed a norma del comma 4 ai componenti stessi spetta un compenso annuo determinato dalla Giunta all'atto della nomina, fino ad un limite massimo pari a quello stabilito per i revisori dei conti, oltre al rimborso delle spese documentate di viaggio o chilometriche ed eventualmente quelle di ospitalità nella misura prevista per il personale dirigente degli Enti Locali;

Ritenuto di poter determinare il compenso nella misura sotto indicata:

Presidente	E. 7.000,00
Componente (E.6.000,00x 2)	<u>E. 12.000,00</u>
Totale	E. 19.000,00

- Visto il D.L.vo del 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- Visto il vigente Regolamento di Organizzazione dei Settori, Servizi, Uffici;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge

## DELIBERA

1) Modificare ed integrare il Capo VIII del Regolamento Comunale sull'ordinamento dei Servizi come da proposta che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), e per gli effetti sostituire lo stesso capo VIII con il presente Regolamento ;

2) Di stabilire che il compenso da corrispondere al Presidente e ai componenti del Nucleo di Valutazione sarà il seguente:

- Presidente	compenso spettante	E. 7.000,00
- Componente	(E. 6.000,00x2)	<u>E.12.000,00</u>
	Totale	E.19.000,00
- Cassa 2 %	(cassa Ass. e Prev.)	E. 380,00
- IVA 20 %		<u>E. 2.876,00</u>
	Totale	E. 22.256,00

## LA GIUNTA COMUNALE

Con separata istanza nei modi di legge, all'unanimità

Dichiara

Immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267, del 18.8.2000.

Del che è verbale.

IL SINDACO - PRESIDENTE

E. Costa  
*Alio Costa*

IL SEGRETARIO GENERALE

C. Curatola

*Curatola*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto io sottoscritto Segretario Generale del Comune che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

14 LUG. 2004

Dalla Residenza Municipale, li

*14 LUG. 2004*

---

**Il Segretario Generale**



## **REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO**

### **ART. 1**

#### *Oggetto del Regolamento*

1. Il presente Regolamento disciplina le attività e le modalità di monitoraggio, controllo e valutazione degli obiettivi ai sensi dell'art. 147, del D.Lgs 267 del 18.08.2000 (TUEL), nonché il funzionamento del "Nucleo di controllo strategico e valutazione, di seguito definito "Nucleo", previsto dall'art. 48 del Regolamento per l'Organizzazione degli uffici e servizi.

### **ART. 2**

#### *Composizione e nomina del nucleo di valutazione e controllo strategico*

1. La Giunta Comunale, istituisce il Nucleo di Valutazione di cui all'articolo 21 del D.Lgs n° 165/2001 e 147 del D.Lgs 267/2000 composto da tre componenti esterni all'apparato amministrativo comunale, laureati in possesso di specifiche competenze in materia di tecniche di valutazione, di gestione del personale e di controllo di gestione.
2. L'incarico ha durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco, salvo motivata revoca anticipata.
3. Il Nucleo è collocato in staff al Sindaco, al quale risponde in modo esclusivo. Il Presidente del Nucleo è nominato con decreto del Sindaco.
4. Ai componenti del Nucleo di valutazione spetta un compenso annuo determinato dalla Giunta all'atto della nomina, fino ad un limite massimo pari a quello stabilito per i revisori dei conti, oltre al rimborso delle spese documentate di viaggio o chilometriche ed eventualmente quelle di ospitalità nella misura prevista per il personale dirigente degli Enti Locali.
5. La composizione del Nucleo è stabilita con delibera della Giunta comunale, che nomina esperti dotati di specifiche professionalità e competenze in materia di organizzazione del lavoro o di gestione economico/finanziaria.
6. Non possono far parte del Nucleo di Valutazione il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado rispettivamente del Sindaco e dei dirigenti dell'ente, nonché coloro che si trovano in condizioni che la legge qualifica come ostative all'accesso alle cariche amministrative e pertanto:
  - a) non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 15 della legge 19.3.90 n. 55 così come modificata dall'art. 2, comma 3 della legge 18.1.92 n. 16;

b) non dovranno infine trovarsi in conflitto di interesse con l'incarico da assumere né trovarsi in condizioni di conflitto di interesse con l'ente inteso come interesse diretto, concreto ed attuale per liti pendenti o per altra causa o titolo.

7. L'Amministrazione Comunale può avvalersi della facoltà prevista dall'art.147 n 4 del D.Lgs. 267/2000 tendente ad istituire organismi unici di controllo fra Amministrazioni omogenee previa approvazione di specifica convenzione. In tal caso la convenzione dovrà prevedere che l'organismo sia composto dai medesimi componenti esterni di una delle Amministrazioni convenzionate, oppure da membri nominati dalle Amministrazioni stesse; sarà comunque garantita l'omogeneità dei criteri di valutazione e del piano degli indicatori, anche al fine di una possibile attività di monitoraggio e comparazione dei risultati realizzati dagli Enti interessati.

### ART. 3

#### *Compiti del Nucleo*

Il Nucleo di valutazione effettua il controllo e la valutazione dei risultati raggiunti dai Dirigenti.  
A tal fine:

1. Accerta la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dagli atti di indirizzo emanati in forma scritta dagli organi di governo dell'ente e alle direttive impartite ai sensi dell'art. 48 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 267/2000.
- 2) Verifica l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, nonché la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa e la corretta gestione delle risorse pubbliche;
- 3) Elabora appositi indicatori sulla scorta dei dati contenuti nel documento di programmazione, nei PEG e nei Piani Operativi delle strutture per gli obiettivi annuali assegnati ai responsabili delle strutture medesime.
4. Acquisisce le valutazioni generali del Sindaco e le indicazioni del personale con incarico dirigenziale e definisce entro il primo bimestre di ciascun anno il sistema e il piano degli indicatori e i parametri di riferimento del controllo, che viene sottoposto all'esame della Giunta, che lo acquisisce e lo approva con le modifiche che ritiene di apportare, al fine di rendere oggettivo e trasparente l'intero processo di valutazione.
5. Il Nucleo coadiuva la Giunta, nella applicazione dei criteri afferenti la graduazione della retribuzione di posizione da indicare nell'incarico dirigenziale, o valuta l'adeguatezza della relativa metodologia di cui al Regolamento di organizzazione degli Uffici e servizi approvato dalla Giunta; gli stessi compiti sono svolti per la valutazione delle prestazioni e dei comportamenti dirigenziali, ai fini della liquidazione annuale ai Dirigenti della retribuzione di risultato.
6. Svolge funzioni di monitoraggio e valutazione dei risultati previste dal CCNL del comparto Regioni ed enti Locali;
7. Esprime pareri se espressamente richiesti dall'amministrazione in ordine alle modifiche organizzative, sulla struttura dei settori e sull'attuazione dei programmi e sullo svolgimento delle attività

8. svolge inoltre tutte le funzioni e le verifiche ad esso attribuite dalla legge, dai regolamenti, dai contratti collettivi di lavoro o richieste dall'Amministrazione Comunale.

9. Il Nucleo fornisce consulenza ai Dirigenti nell'applicazione della metodologia di valutazione per la graduazione e attribuzione della retribuzione di posizione e dei risultati ai responsabili degli Uffici con i quali sono individuate le posizioni organizzative secondo quanto previsto dal CCNL e da quello decentrato integrativo.

#### ART. 4

##### *Funzionamento*

1. Il Nucleo di Valutazione si avvale per l'esercizio delle sue funzioni dell'attività del Settore Affari Generali e del Personale.

Il Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale si rapporta direttamente con il Presidente del Nucleo di Valutazione, dal quale riceve indicazioni in ordine all'espletamento delle funzioni operative assegnate all'organo di controllo.

Le mansioni di segreteria del Nucleo di Valutazione sono assicurate dal Personale del Servizio personale, all'uopo incaricato dal Dirigente del relativo Settore.

2. Il Nucleo opera in posizione autonoma rispetto ad ogni altra struttura dell'Ente e risponde direttamente del proprio operato al Sindaco; svolge la propria attività in modo collegiale e riferisce almeno 3 volte all'anno al Sindaco e comunque ogni qualvolta il capo dell'Amministrazione lo ritenga necessario.

3. Il report operativo, costituito da dati sintetici e relazioni illustrative, rappresenta il documento ufficiale con cui si concretizza l'attività istituzionale dell'organismo; il report dovrà evidenziare, in termini documentali, ogni valutazione utile a verificare il corretto e normale andamento delle attività e segnalare eventuali aspetti critici intercorsi nella gestione durante il periodo di riferimento (ritardi, carenze, inadempienze) e fornirà una serie di suggerimenti, anche a supporto del personale incaricato di funzioni dirigenziali, tesi al miglioramento dell'azione amministrativa al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'attività dell'Ente.

4. Il report periodico costituisce anche la base di rapporti di consulenza, supporto ed assistenza che il Nucleo deve operare, il più informalmente possibile, con il personale incaricato di funzioni dirigenziali.

5. I responsabili preposti alle strutture di vertice del Comune predispongono, ogni quattro mesi, una relazione dettagliata sull'attività svolta, evidenziando il rapporto tra costi e rendimenti, sia in termine economico/finanziari che di risorse di personale impiegato, nonché i contenuti del programma di lavoro.

6. Il Nucleo può richiedere che tale relazione periodica venga fornita anche secondo apposita modulistica realizzata a cura dello stesso organismo e che la scheda stessa contenga gli elementi per l'attivazione del processo di autovalutazione.

7. Il ritardo ingiustificato o il mancato inoltro della relazione periodica verranno considerati ai fini della valutazione generale del responsabile incaricato di funzioni dirigenziali.

## **ART. 5**

### *Convocazioni*

1. Il Nucleo deve riunirsi con cadenza almeno mensile ed in ogni caso ogni qualvolta è necessario, su convocazione del Presidente che ne fissa l'ordine del giorno.
2. La convocazione deve aver luogo con avviso fatto recapitare ai singoli componenti almeno tre giorni prima di quello fissato per la seduta, fatti salvi i casi di urgenza.
3. La convocazione contiene, oltre all'ordine del giorno, la sede e l'ora della riunione, nonché l'eventuale documentazione che si ritiene utile per la trattazione degli argomenti previsti in disamina.

## **ART. 6**

### *Validità delle adunanze*

1. Il Nucleo è validamente costituito con la presenza di almeno due componenti.
2. I provvedimenti del Nucleo sono adottati collegialmente.

## **ART. 7**

### *Pubblicità e verbalizzazione*

1. Le adunanze del Nucleo non sono pubbliche.
2. Dei relativi lavori viene redatto verbale a cura del Segretario.
3. Il verbale è approvato seduta stante o nella seduta successiva.
4. Le disposizioni relative all'accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge 241/90 non si applicano alle attività di valutazione e controllo strategico ; resta fermo il diritto di accesso del personale incaricato di funzioni dirigenziali di cui all'art. 5 comma 3, ultimo periodo, della L. 241/90.

## **ART. 8**

### *Accesso alle informazioni*

1. Il Nucleo ha la possibilità di accedere alle fonti informative degli uffici e può richiedere informazioni supplementari ai responsabili delle diverse strutture senza interferire, nè sovrapporsi alle attività di controllo di altri organi o uffici, esterni o interni, e senza recare intralcio al normale svolgimento delle attività degli uffici.

## **ART. 9**

### *Il controllo strategico*



1. Consiste nel processo di verifica sul grado di effettiva attuazione degli indirizzi politici contenuti negli strumenti di programmazione economico-finanziaria e nelle direttive dell'organo di governo.
2. Questa attività si espleta nell'analisi e monitoraggio, ex ante ed ex post, della congruenza fra missioni-vocazioni dell'Ente affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti e le risorse assegnate.
3. Assicura che le finalità siano raggiunte nel modo più efficiente ed efficace possibile, offrendo a coloro che hanno le responsabilità decisionali di vertice la possibilità di modificare nel modo più opportuno possibile il comportamento stesso, rimuovendo eventuali fattori ostativi.
4. Riferisce in via esclusiva, almeno annualmente, all'organo politico, supportandolo di norma anche per la valutazione dei dirigenti e responsabili di strutture di vertice .
5. Costituisce il naturale collegamento tra le funzioni afferenti alla sfera politica e quelle gestionali assegnate dal legislatore in via esclusiva alla sfera amministrativa, disaggregando l'attività in più fasi, in quanto deve verificare l'adeguatezza delle risorse agli obiettivi previsti, la corrispondenza tra le scelte operative e le risorse umane e stabilire, anche nel corso della gestione, gli eventuali scostamenti tra previsione e risultati intermedi o parziali.

## ART. 10

### *La valutazione dei Dirigenti*

1. La valutazione dei dirigenti è effettuata direttamente dal Nucleo di Valutazione sulla base dei parametri indicati nel piano di controllo approvato dalla Giunta e riferisce al Sindaco per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
2. La valutazione delle prestazioni e dei risultati ottenuti dai dirigenti è formalizzata entro il 31 Marzo dell'anno successivo; tuttavia in caso di rischio grave di risultato negativo prima della scadenza prevista il procedimento di valutazione può essere concluso anticipatamente.
3. La valutazione si basa, oltre che sul grado di realizzazione degli obiettivi programmati, sulle capacità organizzative dimostrate e i comportamenti tenuti, le capacità dirigenziali e l'andamento qualitativo del servizio in rapporto al grado di soddisfazione dell'utenza.
4. La valutazione del personale incaricato di funzioni dirigenziali è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato e a fornire al Sindaco elementi di supporto per l'assegnazione, conferma e revoca degli incarichi e per la relativa graduazione dell'indennità di posizione.
5. Il processo valutativo deve inoltre tendere, di norma, anche alla continua valorizzazione del personale incaricato di funzioni dirigenziali, a migliorare la trasparenza nei rapporti con il valutato e ad incrementare la responsabilizzazione del valutato, salvaguardandone l'autonomia nello svolgimento di propri compiti.  
A tale scopo ogni dirigente redige una relazione annuale che deve essere depositata entro il 31 Dicembre di ogni anno nella quale sono evidenziati i contenuti del piano di lavoro articolato per obiettivi, le criticità e le difficoltà nel realizzarlo, anche in relazione alle eventuali carenze di risorse umane, finanziarie e tecnologiche e infine il grado di effettiva realizzazione degli obiettivi assegnati e le relative risultanze economiche.

Nello svolgimento delle valutazioni di cui al comma 4 il Nucleo può invitare ai propri lavori i singoli dirigenti per acquisire chiarimenti ed informazioni sull'attività svolta. I soggetti indicati sono tenuti a partecipare.

6. Il Nucleo se richiesto, fornisce elementi al Sindaco per la valutazione del Direttore Generale e del Segretario Generale ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato, se prevista contrattualmente.

## **ART. 11**

### *Soggetti preposti alla valutazione e comunicazione*

1. Il soggetto preposto alla valutazione finale dei dirigenti è il Sindaco supportato dagli elementi forniti dal Nucleo.
2. Il sindaco ricevuta la valutazione la comunica al Dirigente con provvedimento scritto motivato.
3. Il Sindaco sulla base della relazione del Nucleo, nel caso in cui siano stati riscontrati risultati particolarmente negativi nella gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e/o inosservanza delle direttive generali e degli indirizzi espressi dagli organi elettivi, comunica tali risultati al dirigente e lo invita a presentare entro quindici giorni le proprie osservazioni al riguardo.
4. Il Sindaco, acquisite anche in contraddittorio le osservazioni del Dirigente, il quale può essere eventualmente assistito dalla propria Organizzazione Sindacale, adotta, ove non ritenga sufficienti le ragioni presentate dal dirigente e previo esame delle controdeduzioni da parte del Nucleo, i conseguenti provvedimenti previsti dall'art. 21 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001
5. In caso di responsabilità particolarmente grave o di reiterati risultati negativi nella gestione, il Sindaco, previa acquisizione della giustificazione del valutato da presentarsi entro trenta giorni dalla richiesta, e sentito il Segretario o Direttore Generale, se nominato, attiva il procedimento e irroga le particolari sanzioni previste dall'art. 21 del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001, dal Regolamento e dai CCNL vigenti.
6. Le valutazioni sono raccolte nel fascicolo personale degli interessati e di esse si tiene conto all'atto delle assegnazioni o dei rinnovi degli incarichi dirigenziali.

## **ART. 12**

### *Strumenti di estrinsecazione della valutazione*

1. Lo strumento utilizzato per le estrinsecazioni della valutazione è la scheda di valutazione.
2. La scheda di valutazione viene predisposta dal Nucleo e approvata dalla Giunta Comunale.

## **ART. 13**

### *Altri compiti del Nucleo di valutazione*

1. Il Nucleo fornisce indicazioni circa l'adeguatezza della metodologia di valutazione del personale dell'Ente, cat. A/B/C/ e D e non incaricato di posizioni organizzative.

2. Il Nucleo verifica periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati dal D.Lgs. n. 165 del 2001 anche al fine di proporre eventuali interventi correttivi e di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione ed accerta ai fini della valutazione dei risultati raggiunti dai Dirigenti, la corretta applicazione delle norme sull'autocertificazione di cui alla L.127/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **ART. 14**

##### *Facoltà*

1. Per gli addetti alle strutture o organismi che effettuano il controllo strategico e la valutazione del personale con incarico dirigenziale, in ordine ai fatti segnalati e la cui conoscenza consegue dall'esercizio delle relative funzioni di controllo e valutazione, non si configura l'obbligo di denuncia di cui all'art. 1 comma 3 della Legge 20/94, ai sensi dell'art. 1 comma 6 del D.Lgs. n.286 del 1999.

#### **ART. 15**

##### *Rapporti fra Nucleo di valutazione e controllo di gestione*

1. Il Nucleo, utilizza ai fini della propria attività anche i risultati del controllo di gestione.
2. Il controllo di gestione è posto direttamente al servizio dei dirigenti di strutture di massima dimensione e costituisce il principale strumento a loro disposizione per verificare l'impegno ottimale delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi.
3. In assenza di strutture dedicate al Controllo di Gestione, e se incaricato dal Sindaco, il Nucleo coadiuva l'Ente nella progettazione ed allestimento del sistema coerente di controllo di gestione e nell'individuazione del personale più idoneo a ricoprire tale ruolo.

#### **ART. 16**

##### *Collaborazione con il collegio dei revisori*

1. Il Nucleo e il Collegio dei Revisori dei Conti collaborano nello svolgimento delle rispettive attività e, ove necessario, scambiano informazioni sullo stato di realizzazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente.

#### **ART. 17**

##### *Valutazione dei dipendenti*

1. Compete ai dirigenti, su proposta dei responsabili degli Uffici ove nominati, la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, al fine della progressione orizzontale e del sistema incentivante la produttività, nelle forme previste dal CCNL ed in base ai criteri di valutazione

individuati dall'Ente e definiti mediante il sistema di relazioni Sindacali previste dall'art.9 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e dal CCNL vigenti.

2. Nella valutazione di cui al comma precedente il dirigente può essere supportato dal Nucleo.

## **ART. 18**

### *Disposizione finale*

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo alle norme di legge vigenti ed ai CCNL per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

## Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Modifica ed integrazione del Cap. VIII del  
Regolamento di Organizzazione - Costituzione  
e Norme Nucleo A. Valentia

Ufficio Proponente \_\_\_\_\_

Dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico - amministrative previste dalla vigente legislazione  
Si propone l'adozione della stessa delibera

DATA \_\_\_\_\_

Il Responsabile \_\_\_\_\_

VISTO L'ASSESSORE DELEGATO DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Parere di Regolarità Tecnica \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Il Dirigente \_\_\_\_\_

Parere di Regolarità Contabile \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Il Dirigente \_\_\_\_\_

SEDUTA DEL 08.07.04 Ore 12,30

Determinazione dell'Organo deliberante

COSTA <i>Mio Costa</i>	ARCELLA	PANTANO <i>Carlo Pantano</i>	GRILLO <i>Luigi Grillo</i>
BASILE <i>Basile</i>	CRUPI <i>Crupi</i>	BAX <i>Bax</i>	LIMARDO
			ASSISI <i>L. Assisi</i>

DELIBERAZIONE  
N. 258

Immediatamente esecutiva

Segretario Generale

*Fallucci*